

Codogno, le scuole superiori ormai guardano all'Europa

LIBERTA', 15/03/18

Cresce il numero dei docenti che intende partecipare agli scambi con l'estero

CODOGNO

● Le scuole superiori di Codogno puntano sull'Erasmus per i docenti, «vivono esperienze formative stimolanti all'estero e imparano metodi didattici che applicano nelle scuole a vantaggi degli studenti». Antonia Rizzi e Valentina Gambarini, rispettivamente dirigenti scolastiche dell' IIS Istituto di Istruzione superiore di Codogno (Istituti Ambrosoli, Calamandrei e Merli-Villa Igea) e del Liceo Novello, con le insegnanti Anna Piccinelli docente di scienze della scuola e referente Erasmus, Francesca Ugoni docente di Spagnolo e Annalisa Carretti dell'Iis Codogno e referente Erasmus, hanno illustrato i progetti Erasmus di mobilità dello staff dei propri istituti realizzati fra il 2017 e il 2018. «Al bando Erasmus+ del 2017 hanno partecipato 662 istituzioni scolastiche; fra queste candidature, solo 137 sono state finanziate e nell'elenco delle 11 scuole della Lombardia ci sono le nostre due -hanno esordito-. Entrambe le nostre scuole sono all'avanguardia nell'ambito delle realizzazioni di progetti internazionali (partenariati, scambi, ospitalità) quindi portia-



Gambarini, Piccinelli, Ugoni, Rizzi e Carretti del Comprensivo

mo avanti questo impegno convinti di fare il bene dei nostri iscritti». Nello specifico, al liceo è attivo un gruppo di lavoro sul Clil - Content and language integrated learning, insegnamento di discipline non linguistiche che usano come lingua veicolare una lingua straniera e progetti europei per la condivisione di esperienze, impostazioni didattiche, programmazione. Per quanto invece riguarda l'IIS è stato portato avanti il progetto "Erasmus KA1 project 2017 Let's go international: competenze didattiche a dimensione europea" nel segno della continuità al progetto "Let's start: verso la dimensione europea e internazionale" presentato nel 2015. Alcuni docenti delle due scuole, con lo

ro libera scelta, hanno aderito a percorsi di formazione, svolti all'estero, soprattutto durante l'estate, per apprendere nuovi metodi di insegnamento applicabili alle discipline proposte nel Basso Lodigiano. «Per loro è stato un arricchimento personale che, al ritorno, ha portato soddisfazione tanto che, se il prossimo progetto simile andrà in porto, partiranno più professori -hanno chiarito le dirigenti- Gli istituti di Codogno e gli alunni, intanto, hanno la possibilità di aprirsi a loro volta al mondo, di conoscere progetti che potrebbero nascere tra docenti dei diversi Stati, di prepararsi al meglio ai percorsi universitari e migliorare la propria conoscenza dell'inglese» hanno concluso. **PA**